

## IN SCALA 1:1

# Venti quintali di fondente per la Ferrari F1 di Schumacher

Il cioccolato e lo sport fanno rima a Scioccolà, da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre in centro. Il festival del cioccolato alla seconda edizione, rende omaggio allo sport con varie iniziative e l'esposizione di alcune opere di maestri cioccolatieri e scultori dedicate al connubio cioccolato-sport. Un vero e proprio museo, il "Louvre del cioccolato", così definita l'area eventi in Piazza Matteotti che sarà la casa di diverse opere, come il gagliardetto del Modena F.C., casco di Marco Simoncelli e pallone di pallavolo di Ivan Zaytsev, scolpite dall'artista Stefano Comelli.

Se con il calcio si appaga la vista con la realizzazione del gagliardetto, con la pallavolo, attraverso le schiacciate di Zaytsev il tatto mentre l'olfatto e il motociclismo con il profumo del ricordo di Simoncelli. Si passa poi al gusto che incontra gli scacchi, i protagonisti di questo sport saranno dolci pedine che i giocatori potranno anche mangiare. Un torneo goloso e gustoso organizzato in collaborazione con il "Club 64" di Modena che prevede la sfida tra ottanta giovani giocatori, tra i 6 e i 16 anni. Infine, non può mancare un omaggio alla Formula Uno attraverso l'udito, il rombo della Ferrari F2004 di cioccolato creata in scala 1:1 dal maestro cioccolatiere Mirco Della Vecchia. La riproduzione sarà un omaggio a Michael Schumacher, nell'anniversario del suo cinquantesimo compleanno. Si tratta di una scultura di 20 quintali di cioccolato, offerto da Callebaut, uno dei maggiori produttori di cioccolato. —

S.F.



132260